

Anno 14 n° 29 - 18 Luglio 2021



7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Cristiano Carminati
Flavio Michi
Francesco di Fluri
Geronimo Vercillo
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare
segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito www.amicidelcirco.it dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina **Darwin Pellegrini**
(Festival Internazionale del Circo d'Italia - Latina - ottobre 2020)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriaacadec@gmail.com

Settimana n.29 – SOMMARIO

Cirque Italia Water Circus abbaglia, delizia la zona espositiva di Salina – pag.4

Guia, l'incredibile storia dell'Uomo Tigre, il circo che salvò il domatore di Moira Orfei dall'attacco di un elefante. Il ricordo dell'Osteria senz'Oste – pag.4

Il Circo Knie 2021 con Bastian Baker – pag.6

Lello Arena: «I disastri da chierichetto, poi ho insegnato in un circo. La lite col mio amico Troisi» – pag.6

Il circo dei Togni ha mostrato ai pietroburchesi come creare numeri complessi – pag.7

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 11 Luglio 2021 – pag.8

Il Paranormal Cirque a Pueblo – pag.9

International Circus Festival of Italy, 22nd edition: nota di produzione n° 1 – pag.9

ASSEMBLEA FISP: UN'ESTATE AL LAVORO – pag.10

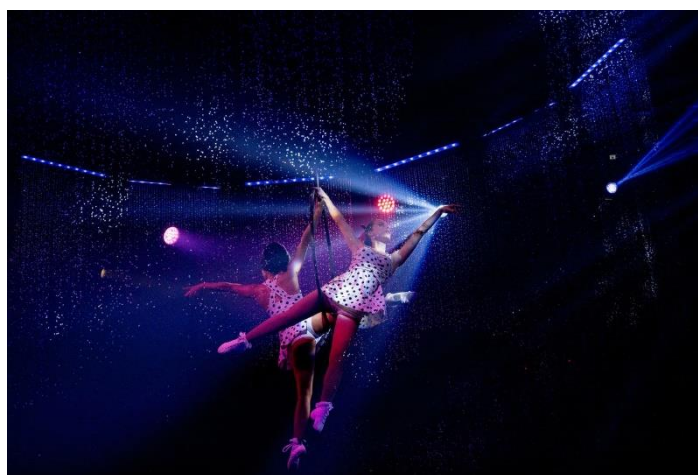
Les Etoiles du Cirque de Moscou au Cirque Phenix nel 2007 – pag.12

Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini – pag.12



Cirque Italia Water Circus abbaglia, delizia la zona espositiva di Salina

11 Luglio 2021



SALINE - Un acclamato circo itinerante ha visitato Salin questo fine settimana, portando con sé numerosi artisti internazionali e un teatro d'acqua unico.

Cirque Italy Water Circus sbalordisce con i suoi artisti della Gold Unit al tendone del polo espositivo della contea di Vashtenov vicino a Salin. Giocolieri, arcieri, contorsionisti e artisti aerei sono tornati sul palco, che si separa verticalmente per rivelare un serbatoio di 35.000 e getti d'acqua sincronizzati.

I momenti salienti includono l'esibizione aerea di Lyra della rumena Roxanna Midi e della portoghese Susanna Silva, la ruota della morte con il messicano Guillermo Fernandez e il duo di equilibristi formato da Frank e Derek Diaz da Cuba.

Lo spettacolo a tema degli anni Cinquanta e Sessanta era diviso in due parti con una breve pausa, comprendeva anche contorsionisti, parti musicali e clowns. Prima e dopo l'evento, gli ospiti si sono mescolati tra giochi di carnevale, chioschi e auto d'epoca.

Il Cirque Italia, situato sotto la Grande Tenda sulla 5055 Ann Arbor-Saline Road, continua con gli spettacoli la domenica pomeriggio dalle 13:30, 16:30 e 19:30. I biglietti possono essere acquistati online gold.cirqueitalia.com.

di Rosangela Pisani
da amanteaonline

4

Guia, l'incredibile storia dell'Uomo Tigre, il circense che salvò il domatore di Moira Orfei dall'attacco di un elefante. Il ricordo dell'Osteria senz'Oste

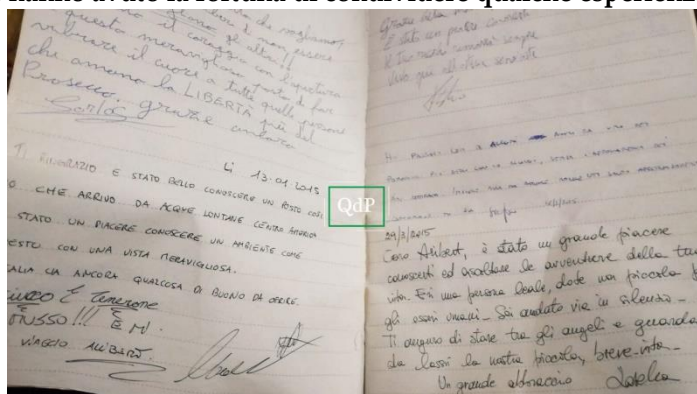
11 Luglio 2021



Non tutti sanno che nel cimitero di Guia è sepolto "l'Uomo Tigre", all'anagrafe **Aribert Norbert Bernhard Ellemann** (nella foto la lapide), ex circense con una storia davvero incredibile.

L'uomo è morto il 4 settembre del 2014 ma chi lo ha conosciuto non riesce a dimenticare la sua forza, il suo coraggio e il grande cuore di una persona più unica che rara.

All'Osteria senz'Oste non mancano i segni del suo passaggio, come il libro con le dediche dei clienti, e il titolare Cesare De Stefani, che ha avuto Aribert come collaboratore per tanti anni, lo ricorda spesso con amici e clienti che hanno avuto la fortuna di condividere qualche esperienza con lui.



La sua storia è legata al circo di **Moira Orfei**, arrivato a Valdobbiadene alla fine degli anni Ottanta, e alla proposta di De Stefani di vendere della carne per i grandi felini che si esibivano con il domatore **Giuseppe Nones**, in arte "Massimiliano" (primo clown d'oro italiano al Festival del Circo di Montecarlo nel 1987), fratello del marito di Moira, **Walter Nones**.

In seguito De Stefani è diventato il primo fornitore di carne del circo di Moira Orfei per il Nord Italia, costruendo nel tempo una bella amicizia con tutti i circensi.

Nessuno può dimenticare l'aneddoto in cui Aribert ha salvato Giuseppe Nones dall'attacco di un elefante imbizzarrito, ma questa è solo una delle sue avventure nel mondo del circo.

"Lui è arrivato nel nostro circo con un numero di quattro leoni – spiega Giuseppe Nones – Prima aveva lavorato in Olanda ma non è mai stato un domatore perché il suo compito era quello di montare il tunnel per i felini, di sistemare le gabbie e di dare da mangiare agli animali. **Aveva un polmone solo perché in passato un orso lo aveva attaccato alle spalle quando era entrato nella gabbia.** Dopo aver collaborato con noi per un po' di tempo, è andato via perché si era innamorato di una donna conosciuta nell'ex Jugoslavia". Purtroppo la storia d'amore è finita presto e Aribert è tornato in Italia seguendo il Circo Medrano, nel quale ha lavorato finché Nones lo ha ritrovato chiedendogli poi di tornare a collaborare con lui.

"Con lui siamo andati in Iran nel 1978 – continua –, una vera avventura che meriterebbe di essere raccontata in un libro. **Non posso dimenticare la storia dell'elefante che mi aveva attaccato quando eravamo ad Alessandria. Io ero di schiena e il pachiderma si è girato improvvisamente e mi ha fatto sbattere la testa contro il cancello del recinto, rischiando poi di schiacciarmi. Aribert, che era lì con me, ha visto la scena e ha cominciato a colpire a mani nude l'elefante in un occhio finché mi ha mollato ed è andato via**".

Nel 1994 Nones ha lasciato il circo e nel 1996 Aribert è scappato da quella realtà: prima è andato in Puglia, dove è rimasto circa quattro mesi in uno zoo, e poi è andato vicino a Napoli da un amico rimanendo lì circa due mesi.

Un giorno, quando si trovava a Viareggio, dove aveva dormito in spiaggia per una notte, ha chiamato l'amico Giuseppe che è andato prenderlo e lo ha portato nella sua casa in città, dove è rimasto ospite due anni lavorando come collaboratore domestico e occupandosi del grande giardino.

Nel Duemila il circense ha deciso di andare da Cesare De Stefani per chiedergli di lavorare con lui, rimanendo a Valdobbiadene fino al 2014, anno della sua morte.



“Mi ero fatto l’idea che fosse morto perché non avevo avuto più notizie di lui – ha affermato il titolare dell’Osteria senz’Oste -. Quando l’ho rivisto a Valdobbiadene mi aveva detto di essere arrivato da Viareggio e di aver dormito in Prato della Valle a Padova. Lui voleva andare a San Donà di Piave ma io gli ho detto di farsi una doccia e di riposarsi un po’. Per qualche giorno ha dormito in una casa di mia proprietà e alla fine non è più andato via. Da me ha lavorato nei campi e il nome Osteria senz’Oste è nato dopo una chiacchierata con lui”.

Aribert, però, aveva un bel problema con i documenti perché aveva con sé soltanto una patente scaduta nel 1975.

Per aiutarlo a mettersi in regola, De Stefani ha informato i carabinieri, il parroco e il sindaco e, in occasione di un controllo a Guia dei vigili urbani che cercavano un altro uomo, ha preso paura ed è andato a nascondersi.

Alla fine il dottor **Guido Lio**, che aveva effettuato quel controllo e che in quel periodo era anche sindaco di Segusino, si è preso a cuore la questione e insieme al titolare dell’Osteria senz’Oste ha aiutato Aribert a mettersi in regola chiamando l’ambasciata a Milano.

Anche in terra valdobbiedenese il circense ha trovato l’amore ma un giorno ha preso una brutta broncopolmonite finendo in sala di rianimazione: nonostante avesse un polmone solo, purtroppo, si trascurava molto nel mangiare.

Inaspettatamente ha deciso di passare la convalescenza a Crocetta del Montello, dove viveva la donna che amava, ma De Stefani, intuendo altri problemi, gli ha chiesto di tornare a Valdobbiadene.

Non si può dimenticare il suo rapporto con **Lorella Colla**, una grande amica di Ponzano Veneto che, insieme a De Stefani e a Nones, gli è stata vicina fino all’ultimo giorno.

Aribert è morto nel sonno nel 2014, spegnendosi senza disturbare nessuno dopo un’esistenza ricca di avventure nella quale aveva vissuto pienamente amori e dispiaceri, successi e sconfitte.

Ora “l’Uomo Tigre”, come amava essere chiamato dagli amici, riposa nel cimitero di Guia ma il ricordo delle sue imprese rimarrà scolpito per sempre nei cuori e nelle menti di tutte le persone che hanno avuto il privilegio di conoscerlo.

di Andrea Berton

(Foto: [Qdpnews.it](https://www.qdpnews.it))

da [qdpnews](https://www.qdpnews.it)

6

Il Circo Knie 2021 con Bastian Baker

12 Luglio 2021

Quando l'inconfondibile voce e i suoni della chitarra di Bastian Baker si fondono con le acrobazie e i meravigliosi cavalli del Circo Knie, uno spettacolo unico è garantito!

Il Circus Knie è orgoglioso di presentare la superstar svizzera Bastian Baker.

Bastian Baker è l'artista principale della tournée **2021** del **Circo Knie**.

Il cantante losannese scanderà i numeri **con** le sue canzoni più famose.

Il tour, accorciato a causa della pandemia, non farà tappa in Ticino

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=LQ4pP32U1qk>



Lello Arena: «I disastri da chierichetto, poi ho insegnato in un circo. La lite col mio amico Troisi»

12 Luglio 2021

L’attore napoletano: «I bimbi per strada mi scambiano per Babbo Natale». Massimo? «Una persona delicata e sensibile. L’unico rammarico è averlo lasciato troppo solo»

Il suo debutto è avvenuto al circo, ma non da attore, né tantomeno da acrobata. «Eh no... come maestro elementare – racconta [Lello Arena](#) –. Ho fatto le magistrali e siccome il problema era trovare lavoro, dopo

qualche mese di inutili domande a vari istituti scolastici, mi recai un po' incacchiato al provveditorato e dissi: scusate, ci diplomiamo maestri e poi non troviamo posto nemmeno come supplenti. L'impiegato



Lello Arena, 67 anni, durante una serata in omaggio a Massimo Troisi

rispose: eh sì, perché voi siete viziati, il lavoro ci sarebbe ma non lo vuole nessuno. E io gli chiedo: che vuol dire? E quello ribatte: c'è un posto da maestro itinerante in un circo... Avevo davvero bisogno di portare i soldi a casa e, per dare un senso alla mia idea di didattica, mi sono messo all'opera. D'altronde il mondo del circo mi piaceva moltissimo, però c'erano delle regole che andavano un po' oltre la mia idea».

Cioè?

«Quando arrivai al mio primo incarico, ero molto determinato, ma una mattina vedo una bambina che stava a testa in giù con una sveglia davanti agli occhi... Pensavo stesse giocando e, dato che era orario di lezione, le ho detto: andiamo, devi sederti al

banco. Intervenne il direttore del circo e mi spiegò che quella ragazzina si stava preparando a un numero acrobatico che faceva su una pertica alta 30 metri, quindi dovevo farle fare l'allentamento. Allora ho capito che per insegnare in un circo dovevo integrarmi, imparare quelle dinamiche».

È riuscito nell'intento?

«Sì, ma lo stipendio era molto basso e così mi proposi per fare anche altro. Certo non il clown, ma nei momenti in cui la pista doveva essere ripulita dopo il numero degli elefanti, che facevano un vero macello, io assieme ad altri intrattenevamo il pubblico con scenette ridicole: facevamo finta di litigare, di tirarci l'acqua addosso, spargevamo coriandoli... In quel periodo ho imparato il gioco di squadra, che non ho dimenticato: in un circo tutti sono uguali, dai grandi performer agli inservienti, non ci sono differenze, una grande famiglia».

(in sintesi)

di Emilia Costantini

da **corriere**

Il circo dei Togni ha mostrato ai pietroburghesi come creare numeri complessi

12 Luglio 2021



Cosa c'è dietro lo sfavillare dei faretto, i trucchi spettacolari e l'apparente leggerezza? Il pubblico del Circo di Fontanka ha toccato il segreto dietro le quinte durante una prova aperta. Il pubblico non solo ha visto come si creano numeri circensi, ma gli spettatori stessi sono stati in grado di sentirsi nel ruolo di acrobata, ginnasta, mago.

Momenti esclusivi di preparazione allo spettacolo sono stati mostrati dalla nota compagnia del circo italiano Togni (Circo Togni). Una delle più antiche dinastie d'Europa, la cui abilità ha stupito lo spettatore per un secolo e mezzo, è in Russia da più di tre anni. Oggi, il team creativo sta preparando nuove esibizioni, dove mostreranno incredibili

trucchi di ginnasti e affascinanti clownerie. E, naturalmente, numeri indimenticabili con la partecipazione di animali addestrati: cammelli, zebre, bisonti, canguri, coccodrilli, tigri e, naturalmente, elefanti. Il pubblico ha potuto vedere quanto lavoro hanno messo gli artisti e i loro reparti nelle loro esibizioni.

Il formato insolito ha permesso al pubblico di questa giornata di non essere solo osservatore: adulti e bambini hanno potuto fare domande dopo ogni spettacolo, studiare gli oggetti di scena e persino visitare la pista. I più giovani partecipanti alla prova hanno provato personalmente l'altalena volante, e gli adulti, pur vedendo il "lato sbagliato" dell'azione, hanno poi discusso per tutta la serata: come riescono gli illusionisti

in questi trucchi? Ma soprattutto, entrambi aspettavano gli elefanti, il segno distintivo del circo dei Togni. E le enormi "ballerine" non hanno deluso: hanno ballato nella pista per la gioia di piccoli e grandi spettatori. "Molte grazie all'autore dell'idea di un tale formato", scrivono i residenti di San Pietroburgo nelle loro recensioni.

"Ci sarà ancora l'opportunità di assistere a una simile prova?" Chiedono.



Il circo di Fontanka ha intenzione di continuare a coccolare il pubblico con prove aperte, quindi restate sintonizzati. Ebbene i prossimi spettacoli si svolgeranno il 10, 11, 15, 17, 18, 22, 24, 25, 29, 31 luglio.
da **fontanka**

8

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 11 Luglio 2021

13 Luglio 2021



Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **Newsletter del Club Amici del Circo!**

In copertina **Sara Mateva (Festival Internazionale del Circo d'Italia - Latina - ottobre 2020)** in una foto di **Flavio Michi**

Nella nostra newsletter trovate anche il **Quick Response Barcode**. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da **Luciano Ricci e Gianluigi Giannini**.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a clubamicidelcirco@gmail.com

Il Paranormal Cirque a Pueblo

14 Luglio 2021

Immagini amatoriali del Paranormal Cirque a Pueblo in Colorado

Si tratta dello spettacolo portato in tournée negli Stati Uniti da Manuel Rebecchi con la direzione artistica di James Giroladini

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=NPZCv15IAaI>



International Circus Festival of Italy, 22nd edition: nota di produzione n° 1

14 Luglio 2021



International Circus Festival of Italy, 22nd edition + Italian Circus Talent Festival, 1st edition

Latina, dal 14 al 18 Ottobre 2021

Nota di Produzione n. 1 - Mercoledì 14 Luglio 2021

Dal 14 al 18 Ottobre 2021 a Latina, la 22^a edizione dell'International Circus Festival of Italy.

Una prima grande novità: International Circus Festival of Italy "raddoppia" ed accoglie al suo interno la prima edizione di Italian Circus Talent Festival.

Da Giovedì 14 a Lunedì 18 Ottobre 2021 a Latina, si svolgerà la 22^a edizione dell'International Circus Festival of Italy, l'attesa manifestazione circense, storicamente legata al nome del capoluogo italiano, tesa alla promozione del Circo e dello spettacolo dal vivo. L'evento si snoderà, come ogni anno, attorno alla competizione tra i migliori artisti circensi selezionati nei cinque continenti. Essi si esibiranno di fronte ad una Giuria Tecnica Internazionale composta dai massimi esperti del settore e ad una Giuria della Critica di cui faranno parte giornalisti e personalità del mondo dello spettacolo. Gli ambiti premi "Latina d'Oro", "Latina d'Argento" e "Latina di Bronzo" saranno consegnati durante la finale del 18 Ottobre.

Quest'anno, inoltre, sulla scia dell'ottimo riscontro ottenuto dall'edizione dello scorso Ottobre 2020 (che per evidenti motivi fu "ristretta" e dedicata ai soli artisti italiani), il Festival in qualche modo "raddoppierà", accogliendo al suo interno Italian Circus Talent Festival, una manifestazione tutta dedicata al talentocircense "made in Italy" che si annoderà con il Festival internazionale fino a confluire in una "finale" cui potranno accedere i migliori performer delle due distinte manifestazioni.

L'Associazione Culturale "Giulio Montico" intende così dare il proprio contributo affinché il ripristino di una "ordinarietà" da molti mesi compromessa a livello globale, possa passare anche attraverso quanto il mondo del Circo, con le peculiarità che sono proprie della sua antica tradizione, sa proporre a chi da sempre ne è affascinato.

www.festivalcircolatina.com

ASSEMBLEA FISP: UN'ESTATE AL LAVORO

15 Luglio 2021



È inutile girarci attorno. Anche secondo i più importanti studi del settore, le categorie dello spettacolo dal vivo sono quelle che maggiormente hanno sofferto degli effetti catastrofici della pandemia. E fra queste quelle di afflato popolare sono state le più colpite e meno ristorate.

Sfilate di bande musicali nei paesi, marionettisti, artisti di strada, esperti di rievocazioni storiche, sbandieratori, luna park e circhi negli ultimi sedici mesi non hanno in pratica potuto esercitare il ruolo consueto e vitale di vero e proprio tessuto sociale della nazione. Con esiti di portata incalcolabile non solo sui professionisti del settore ma anche sui fruitori attivi e passivi di questa variegata messe delle meraviglie.

E ora sono alle porte alcuni importanti snodi normativi. Proprio per questi motivi assumeva un ruolo strategico l'assemblea generale della FISP che si è svolta ieri mattina nella storica sede AGIS-ANEC di Largo Italo Gemini dove le pareti sembravano rimandare gli echi di decenni di battaglie.

Buccioni ha ricordato come finalmente lo scorso 11 febbraio sia stata ufficialmente costituita la Federazione dopo un percorso lungo ma necessario di conoscenza fra le varie facce dell'affascinante prisma multicolore. Percorso che comunque era stato cementato da alcuni momenti particolarmente significativi come l'udienza con Papa Benedetto del 1 dicembre 2012 e quella con Papa Francesco nell'anno del giubileo, il 16 giugno 2016.

Nonostante problemi di traffico e di circolazione dei treni la base eterogenea della Federazione Italiana dello Spettacolo Popolare ha ben risposto a quella che si può considerare una vera e propria chiamata all'impegno. Numerose infatti le partecipazioni in presenza o da remoto e queste ultime organizzate in maniera efficace.

Neanche il tempo di iniziare e, quasi a far capire l'importanza del consesso, il presidente Antonio Buccioni ha dato la parola al direttore generale del Settore dello Spettacolo dal Vivo presso il MIC, il dottor Antonio Parente, il quale ha ringraziato presidente e assemblea e ha sottolineato l'importanza del progetto FISP che darà fra l'altro la possibilità di sviluppare una ormai consolidata abitudine al dialogo e al confronto fra le varie realtà e il Ministero. Ha anche ribadito che quelle che aderiscono sono realtà importanti e radicate sul territorio che valorizzano beni materiali e immateriali della nostra cultura. Si è detto convinto che le varie categorie potranno essere maggiormente tutelate e valorizzate già in fase di elaborazione delle nuove normative, tanto attese. Ha ribadito come il confronto sia di importanza estrema per l'Amministrazione che può così comprendere meglio il contesto nel quale intervenire.

Buccioni ha risposto dicendosi convinto che il mondo rappresentato dalla Federazione sia eterogeneo nelle espressioni ma con forti peculiarità unificanti. Con valori e tradizioni antichissimi ma interpretate in maniera moderna sempre parlando al cuore del popolo e della gran parte di esso. Anche se spesso, non certo per colpa del direttore generale, questi settori sono considerati "figli di un dio minore". Buccioni ha comunque annunciato per i prossimi mesi la realizzazione di un "libro bianco" dal quale con dati alla mano potrà emergere anche la dimensione quantitativa del fenomeno che, ha ricordato, solo per la parte delle bande musicali conta 80.000 iscritti.

Ha inoltre ribadito come i due appuntamenti più attesi al momento siano la Legge delega sullo spettacolo e i relativi eventuali decreti di attuazione, e proprio in questi percorsi si rappresenteranno con la maggiore forza possibile le istanze del settore.

A seguire si è collegato il presidente dell'Agis, Carlo Fontana, che ha, fra l'altro, denominato la FISP "terza gamba" dell'AGIS insieme ad ANEC e FEDERVIVO, complimentandosi per la lungimiranza del progetto che raduna una serie di attività con valenza molto forte.

A seguire il dottor Gabriele Desiderio per l'Unione Proloco d'Italia, che ha dichiarato di seguire con interesse e partecipazione i progetti sul tavolo.

Si sono poi susseguiti numerosi ed intensi interventi dei presenti in sala.

A rappresentare il mondo del circo nomi prestigiosi e significativi come Stefano Orfei Nones, Alberto Vassallo, Lara Busnelli e Andrea Togni, intervenuto anche a ribadire la necessità di ottenere maggiore attenzione per l'Accademia del Circo di Verona che rappresenta il futuro della categoria. Francesco Mocellin, presidente del Club Amici del Circo ha ricordato come sia importante interrompere la progressiva e senza precedente marginalizzazione del circo in seno agli enti pubblici.

Intervenuto anche Gaetano Montico del SIAC a tutela di coloro che possiedono animali e Paolo Pristipino per la funzione sociale dei Teatri Tenda, ormai in gran parte costretti alla chiusura.

Lo spettacolo viaggiante inteso come giostre e luna park è stato rappresentato da tre distinte e peculiari istituzioni, Maurizio Crisanti, di ANESV, Lara Piccoli, sindaco del comune di Bergantino dove ha sede il museo della giostra e dello spettacolo popolare, e Andrea Munari, importante costruttore di "mestieri". Ecco quindi ben rappresentate le diverse anime di una stessa categoria: l'importante lavoro di coordinamento sindacale, lo studio storiografico e la concreta costruzione di nuove attrezzature. Tutti hanno aderito al progetto in maniera convinta.

Ma erano presenti molti altri pilastri della Federazione. Giampaolo Lazzeri, presidente di Anbima, si è soffermato sulla sofferenza patita durante il Covid e ha spiegato di avere molto volentieri condiviso con Buccioni un progetto che permetterà di recuperare errori madornali del passato, che non fanno che sottolineare ancora di più l'esigenza di un riconoscimento concreto. Ha affermato di credere nella sintesi della Federazione, e di come sia necessario convergere per far nascere una legge per le attività del settore.

Benito Ripoli della Federazione Italiana Tradizioni Popolari ha ribadito l'importanza delle istanze presentate. Interessante anche il vivace confronto scaturito fra Lazzeri e Ripoli. È anche così che si manifesta il senso di una Federazione, permettendo raffronti aperti e costruttivi.

Piero Corbella, presidente della ATF (Associazione Teatro di Figura) ha ribadito il senso del teatro popolare, un teatro per tutti ma orgogliosamente alla pari della prosa, della danza o dell'opera.

Luciano Bonventre ha ricordato che la Federazione riunisce 400 gruppi folklorici di danze etniche e popolari, e in alcuni casi teatro dialettale, di tutta Italia, con raduni, eventi e tanto altro, oltre a pubblicare la rivista *Folklore d'Italia* per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

Alessio Michelotti, direttore di ANAP (Associazione Nazionale delle Arti Performative) ha detto di credere molto in questo percorso e nella necessità di affermare la valenza popolare del comparto. Lo spettacolo che sta tra la gente deve essere considerato di più ed è necessario che ci sia una politica culturale adatta.

Fabrizio Cattaneo di IOV Italia ha sostenuto di avere appoggiato l'idea ritenendola ottima. Ricordando che la propria associazione (con 150 aderenti in tutto il mondo) si occupa in maniera scientifica di valorizzazione della cultura popolare. Mentre Giovanni Alberti ha ribadito l'importanza del ruolo dei giovani al suo interno.

Molto accorato l'intervento di Pier Francesco Bernacchi della Fondazione Nazionale Carlo Collodi che abbraccia in pieno il progetto indicando però come sia importante affermare il concetto che la cultura è una sola e che quella della FISP ha tutti i requisiti per essere considerata alla pari con quella così detta "alta".

E poi Valerio Corradi del Carnevale di Verona, realtà che esiste da 490 anni, ma che non riceve le giuste attenzioni. E ancora Fernando Canini del Museo delle Cere di Roma. Sergio Ciccarelli, ha ricordato l'essenza di molti componenti la galassia della itineranza e dei conseguenti problemi di carattere relazionale con le istituzioni pubbliche.

Maurizio Graviano, della rivista *Il Folklore* ha affermato di voler rivendicare con orgoglio di essere cafoni. Una provocazione per affermare il concetto di cultura popolare.

Toccante il breve intervento di Sorella Genevieve che ha posto l'accento sull'amore di Papa Francesco per lo spettacolo popolare.

Quasi in chiusura un altro intervento istituzionale da segnalare, quello di Vincenzo Santoro del settore cultura dell'ANCI, che ha ribadito come il tema dello spettacolo di base, sia dal punto di vista della fruizione che della pratica condivisa da tantissimi cittadini, riveste molta importanza. E di come la prossima riforma dovrà tenere in gran conto questi aspetti, un'attenzione alle peculiarità della FISP venute fuori con la pandemia perché Stato e Regioni hanno capito di non percepire nella loro complessità. Ha sottolineato anche l'importanza delle semplificazioni, per le quali però i sindaci sono in pratica disarmati e costretti a seguire le indicazioni regionali o nazionali.

Presenti in maniera informale amici e sostenitori del progetto. Gianni Mennuni ha raccomandato lo spirito di unione che solo potrà donare maggiore voce alle singole categorie, ognuna con i propri spunti ma uniti.

Lorenzo Scarpellini, storico responsabile Agis per i rapporti con le istituzioni, ha ricordato come abbia sempre avvertito la necessità di coalizzare le forze dello spettacolo popolare per far riconoscere il loro ruolo, la considerazione e l'uscita da quell'area nebulosa in cui venivano collocate e considerate, in realtà più a livello nazionale che comunale o regionale. Ed ha fatto i migliori auguri a tutti mutuando un verso di Foscati: "Alzati che sta passando lo spettacolo popolare".

Scarpellini ha suggerito di realizzare per metà settembre una manifestazione della Federazione per la valorizzazione del settore proprio alla vigilia della discussione in parlamento del nuovo codice dello spettacolo. Andrea Togni, presidente dell'Accademia del Circo di Verona, ha aggiunto che meriterebbe di estendere a tutte le piazze una pacifica ed allegra invasione dello spettacolo popolare.

Antonio Buccioni ha affermato che l'estate dovrà essere utilizzata per preparare le battaglie dell'autunno perché con ogni probabilità sarà ad ottobre che si comincerà in parlamento a trattare la materia. Importante sarà l'apparato comunicativo con piattaforma web, social network, etc.

Realismo e grande impegno da parte di tutti, senza nutrire facili illusioni, ha lasciato intendere il presidente Buccioni, memore di una significativa esperienza diretta quale è stato il mancato rispetto della ormai celeberrima legge 337 del 1968 da parte dello Stato. Ma la situazione necessita di una difesa strenua su ogni fronte perché è in gioco il futuro stesso della immensa tradizione dello spettacolo popolare. E con esso di una fetta importante della cultura, dell'arte e dell'identità del nostro Paese.

da **notiziedispettacolo**

Les Etoiles du Cirque de Moscou au Cirque Phenix nel 2007

17 Luglio 2021

Un giubileo al Cirque Phenix di Parigi. Si tratta de "Les Etoiles du Cirque de Moscou", nel 2007

Un bellissimo spettacolo con: gli sbarristi **Simonenko**, i giocolieri della troupe di **Elena Drogaleva**, i cavalieri 'cosacchi' **Iriston**, **Slavina** ai tessuti, i **Simonenko** al trampolino elastico, i comici del **Duo Blues**, il numero aereo di **Andriy Dorozhko**, le evoluzioni aeree dei **Sevryukov**, **Sacha** 'la rana', il verticalista **Oleg Izosimov**, il **Duo Turkeev** alle cinghie aeree.

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=kyLaRi91U54>



Le Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini



Acquatico Torres (Torregrossa)
LICATA (AG) Via Salso
dal 10.07.2021 al 25.07.2021



Coliseum (Equestre Vassallo)
RAFFADALI (AG) Piazza Mercato
dal 16.07.2021 al 19.07.2021



Amedeo Orfei
NOVA SIRI (MT)
dal 08.07.2021 al 18.07.2021



Didi e Carlotta all'aperto
TORVAIANICA (RM) Piazza Italia
dal 05.07.2021 al 18.07.2021



Busnelli Numan
RAVENNA (RA) LIDO DI DANTE
dal 16.07.2021 al 22.08.2021



Ercolino Colombaioni all'aperto
NETTUNO (RM) Vicino Poligono
dal 15.07.2021 al 08.08.2021



Cartonito Show
SANT'AGATA DI MILITELLO (ME)
dal 15.07.2021 al 18.07.2021

**Errani Elder all'aperto**

TARQUINIA (VT) Piazza delle Vele

dal 17.07.2021 al 18.07.2021

LADISPOLI (RM) Piazza Rossellini

dal 19.07.2021 al 20.07.2021

MARINA DI SAN NICOLA (RM) Rotonda sul Mare

dal 21.07.2021 al 22.07.2021

SANTA SEVERA NORD (RM) Grottini

dal 23.07.2021 al 24.07.2021

**Extreme Motor Show (Zoppis)**

PALERMO (PA) Viale Ernesto Basile

dal 25.06.2021 al 25.07.2021

**Griani**

IDRO (BS) Via Rimembranze

dal 16.07.2021 al 25.07.2021

**Harryson (Giannuzzi)**

LIDO DEGLI SCACCHI (FE) Viale Scacchi

dal 15.07.2021 al 01.08.2021

**Imperial Royal**

LIDO DEI PINI (RM) Via Delle Pinete

dal 15.07.2021 al 25.07.2021

**Kino (Caveagna)**

MALONNO (BS) Via Nazionale

dal 09.07.2021 al 18.07.2021

**Lidia Togni**

PULSANNO (TA) Viale Canne

dal 16.07.2021 al 25.07.2021

**Martini Rinaldo Orfei**

CATANZARO (CZ) C.C. Le Fontane

dal 10.07.2021 al 19.07.2021

**Maya Orfei presenta Madagascar (Massimiliano Martini)**

SILVI (TE) s.s. Adriatica

dal 19.06.2021 al 26.07.2021

**Miranda Orfei (Darix Martini)**

MESSINA (ME)

dal 15.06.2021 al 16.08.2021

**Motor Acrobatic Show (L. Rossante)**

LONATO (BS) Piazza Walter Tobagi

dal 14.07.2021 al 18.07.2021

**Motor Mania Show (Fam. Medini)**

BERGAMO (BG) Piazza delle Giostre ex Celadina

dal 23.07.2021 al 15.08.2021

**Motor Show (Arduino Rossi)**

VIAREGGIO (LU) Darsena Palazzetto dello Sport

dal 16.07.2021 al 15.08.2021

**Motor Show (Team Bizarro - Aldo Martini)**

TERRACINA (LT) Piazza Mercato Viale Europa

dal 15.07.2021 al 02.08.2021

**Motor Show Stunt Drivers (Roby Rossi)**

PIETRASANTA (LU) Via del Portone

dal 14.07.2021 al 19.07.2021

LA SPEZIA (SP) c.c. Le Terrazze

dal 22.07.2021 al 26.07.2021

**Peppino Medini**

BRUSSON (AO) Area Verde Via Rue des Plans

dal 16.07.2021 al 18.07.2021

**Pitipu' show**

ROSIGNANO MARITTIMO (LI) ROSIGNANO SOLVAY Lungomare

dal 18.07.2021 al 18.07.2021

CECINA (LI) Piazza della Fortezza

dal 19.07.2021 al 20.07.2021

SAN VINCENZO (LI) Piazza della Costituzione

dal 21.07.2021 al 21.07.2021

BIBBONA (LI) Piazza del Giglio

dal 23.07.2021 al 23.07.2021

ROSIGNANO MARITTIMO (LI) VADA Piazza Garibaldi

dal 24.07.2021 al 24.07.2021

**Rolando Orfei (Coda Prin)**

POTENZA PICENA (MC) Via Calabria

dal 08.07.2021 al 18.07.2021

**Roller Cars Big Show (Didi Bizarro)**

ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) via fonte dell'olmo piscine comunali

dal 14.07.2021 al 18.07.2021

**Romina Orfei (Ivan Niemen)**

CERCOLA (NA) Via Europa

dal 09.07.2021 al 25.07.2021

**Royal (Fr.Ili Dell'Acqua)+Di Mosca (E. Martino)**

TERMOLI (CB) C/C Il Punto

dal 05.07.2021 al 19.07.2021

VASTO (CH) s.s. Adriatica

dal 23.07.2021 al 12.08.2021

**Saltimbanchi (J. Zachini - J. Niemen)**

FANO (PU)

dal 18.07.2021 al 18.07.2021

CORIANO (RN)

dal 19.07.2021 al 19.07.2021

RICCIONE (RN)

dal 20.07.2021 al 20.07.2021

RIMINI (RN) VISERBA

dal 21.07.2021 al 21.07.2021

RIMINI (RN) BELLARIVA

dal 22.07.2021 al 22.07.2021

RIMINI (RN) MIRAMARE

dal 23.07.2021 al 23.07.2021

**Sandra Orfei (Equestre Vassallo)**

TERRASINI (PA) Via Partinico

dal 15.07.2021 al 26.07.2021

**The Live Circus**

TRABIA (PA)

dal 16.07.2021 al 19.07.2021

